

La rassegna. Dal 19 al 24 marzo: fra i protagonisti il noto illustratore Gipi e il geniale cineasta Deutsch

A Filmforum scritte sul cinema

In calendario anche meeting, workshop, incontri e premiazioni

Dal 19 al 24 marzo torna a Gorizia Filmforum, la manifestazione promossa dall'Università di Udine e diretta dal docente Leonardo Quaresima, articolata in proiezioni, incontri, workshop nuove pubblicazioni, studi e premi di scrittura sul cinema e sulla sua evoluzione, dalle origini ai nuovi media, dai fratelli Lumière a Internet, al cinema per telefono cellulare.

Giunto quest'anno alla XVII edizione, Filmforum è sostenuto dalla Regione, dal ministero per i Beni culturali e dalla Fondazione Carigo. A Gorizia sarà di scena la Spring school, incentrata sul rapporto fra cinema e arti visive contemporanee: un progetto che permetterà di indagare i rapporti tra cinema e forme di animazione performativa, con la presenza di celebri artisti e video-artisti contemporanei, come il noto illustratore Gipi, che sarà in scena in uno spettacolo tratto da un suo recente lavoro, e il geniale cineasta Gustav Deutsch, fra i pionieri del Found Footage, e come i filmmaker Alex Brahim e Marco Brizzi.

Filmforum a Gorizia sarà scandito da serate di proiezione, e inoltre da incontri, workshop, presentazioni di libri e in particolare, quest'anno, ruoterà intorno all'esplorazione delle relazioni e interazioni tra forme audiovisive e spazio architettonico, urbano e pubblico. La Spring school prevede come sempre incontri e matinée di studio (Palazzo della Fondazione Carigo), e inoltre workshop nella sede del Dams Cinema di piazza Vittoria. Fra gli eventi di spicco certamente la serata in omaggio a Gustav Deutsch, architetto artista e pioniere del cinema found footage, che presenterà il suo ultimo film "Film ist, a girl & a gun" (2009), in cinque atti realizzato a partire da una lunga ricerca in 11 archivi cinematografici di tutto il mondo.

Così come si preannuncia imperdibile lo spettacolo che Gipi - al secolo Gian Alfonso Pacinotti, classe 1963, sinonimo del fumetto d'autore italiano nel mondo - che porterà in scena, tratto da "Lmdvm-La mia vita disegnata male". Un racconto doloroso e ironico, a tratti esilarante dell'adolescenza di provincia con usi e abusi di sostanze, viaggi reali e metaforici in cui si mette totalmente a nudo. Il fumetto intermezza i ricordi e le confessioni dell'autore (in bianco e nero "sgrammaticato") con preziose tavole acquerellate a colori di una storia in fieri di pirati. Una performance tesa ed emozionante che coniuga reading letterario e monologo teatrale, rappresentata con grandissimo successo.

E dal 20 al 23 marzo, Filmforum 2010, in collaborazione con MediatecaGo "Ugo Casiraghi", presenterà, in alcuni pomeriggi aperti al pubblico e a ingresso gratuito, libri di artisti e autori presenti al Filmforum di Gorizia. L'Università e il Festival si aprono dunque alla città con presentazioni di testi che spaziano dal fumetto ai videogiochi, dalla televisione all'immaginario della pornografia contemporanea indagato con approccio e autorevolezza scientifica.



Filmforum comincerà venerdì 19